



COMUNE DI GAVOI
PROVINCIA DI NUORO

Copia

Data della pubblicazione: 24/07/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

del 18/07/2013 N° 78

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PROVVISORIO DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE 2013-2015

L'anno **2013** il giorno **18** del mese di **Luglio** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze posta nella sede del Comune, convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunita La Giunta Municipale per trattare gli argomenti all'O.D.G..

Presiede l'adunanza il Sig.: Porcu Giovanni.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presenze
Porcu Giovanni	SI
Dario Costeri	SI
Mastio Elena	SI
Mulas Marcella	SI
Cuccui Mariangela	SI
Sedda Gianfranco	SI

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **Gattu Teresa** incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Considerato che la stessa individua, in ambito nazionale, l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione; Spetta alla CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) approvare il Piano Nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Precisato che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;

Richiamato il decreto sindacale n.12 del 25.06.2013 con il quale viene individuato il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale Dr.ssa Teresa Gattu;

Dato atto che:

- **la Giunta** su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

- **il Responsabile** definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

- **il piano triennale** di prevenzione risponde alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, prevedendo meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

b) prevedere obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione al fine di consentirgli di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

c) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

d) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'amministrazione;

e) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

- **il responsabile** della prevenzione della corruzione provvede anche:

- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e a proporre la modifica dello stesso ove necessario in seguito a modifiche nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

- ad individuare il personale operante nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità.

Visto pertanto il piano provvisorio di prevenzione della corruzione predisposto dal Segretari, contenente le prime misure in materia di prevenzione alla corruzione e ritenuto doverlo approvare prevedendo fin d'ora integrazioni ed aggiornamenti sulla base delle disposizioni che saranno emanate;

Visti, altresì:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."
- Il DPR 62/2013 nel quale si approva il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti

Acquisito il parere , ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, il Piano provvisorio triennale di prevenzione della corruzione secondo il testo allegato alla presente deliberazione che della stessa forma parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il piano ha carattere provvisorio in quanto suscettibile di integrazioni ed aggiornamenti sulla base delle disposizioni che saranno emanate dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni, Autonomie Locali di cui all'art.1, comma 60 della Legge citata;

Di provvedere con successivo atto deliberativo ad approvare il Piano Triennale della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, in fase di predisposizione, che del Piano stesso costituirà un'apposita sezione;

Di trasmettere copia del suddetto Piano, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge n. 190/2012, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Nuoro;

Di pubblicare il Piano provvisorio triennale di prevenzione della corruzione permanentemente sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", nella sottosezione "Altri contenuti – Anticorruzione”;

Di disporre la trasmissione del Piano ai Responsabili di Servizio;

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2013 / 84**

Ufficio Proponente: **Amministrativo**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO PROVVISORIO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013-2015**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Amministrativo)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/07/2013

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Rocca Adelina

Visto contabile

Ufficio Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/07/2013

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Angelo Buttu

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Porcu Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Gattu Teresa

<p>ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/07/2013 per:</p> <p><input type="checkbox"/> A seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal 24/07/2013 al 08/08/2013 (ai sensi dell'art 134, comma3, D.Lgs.vo. n.267/2000);</p> <p><input type="checkbox"/> A seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art 134, comma3, D.Lgs.vo. n.267/2000);</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE la presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune il giorno 24/07/2013, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 08/08/2013.</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Gattu Teresa</p>
---	---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Gattu Teresa

Gavoi, li _____